



Sindacato Padano - SIN. PA.

Segreteria Regionale Trasporti

informativa ai lavoratori

Primi incontri sindacali con AIRPORT HANDLING: Pessima partenza. Interrotta la trattativa.

Il 6 e il 15 ottobre 2014, si sono incontrate le organizzazioni sindacali e Airport Handling per discutere della programmazione dei riposi dalla prossima Winter Season e del piano ferie 2015.

Contrariamente a quanto avveniva in SEAH, le tabelle proposte non seguono la logica del 4-2 (quattro giorni di lavoro, due di riposo) ma sarebbero basate sull'andamento del traffico reale e si diversificano in funzione di figura professionale e reparto. Questo, già da una prima analisi evidentemente avrebbe pesanti ricadute negative sui lavoratori. Innanzitutto aumenterebbero le domeniche lavorative e si verrebbero a creare nastri orari che prevedono anche 5 giorni consecutivi di turni particolarmente disagiati. Inoltre l'azienda non intende farsi carico di agevolare in maniera attiva la gestione di eventuali cambi turno che in passato avevano reso l'effettuazione dei turni maggiormente disagiati meno gravosa in quanto buona parte veniva affidata a chi era più disponibile a farli. Di contro l'azienda vuole lasciare all'iniziativa dei singoli la possibilità di trovarsi un cambio turno. Oltre ad essere totalmente contrari a questo tipo d'impostazione, riteniamo che dovrebbe essere ampliata la rotazione del personale dedicato ai voli che prevedono turni disagiati. Se, ad esempio, il numero dei coloro che assistono i voli cargo (che per loro natura avvengono soprattutto in tarda serata e di notte) è esiguo, ne consegue che per costoro i carichi di lavoro saranno particolarmente pesanti. Se invece la base in cui "pescare" fosse più ampia, il disagio verrebbe meglio distribuito.

L'azienda ha inoltre annunciato di volere ripensare a quanto a suo tempo concordato in merito alla possibilità di scegliere se usufruire o meno del servizio mensa e conseguentemente sulla durata della pausa. Vorrebbe infatti che venisse adottata una scelta unica per tutti i lavoratori. Non vorremo che questa fosse la base di partenza per giungere all'eliminazione del servizio mensa per i lavoratori di AH. Come si usa dire, a pensar male si commette peccato ma raramente si sbaglia, soprattutto se la controparte si mostra da subito pronta a sconfessare quanto concordato solo poche settimane fa.

Da ultimo, sulla gestione delle ferie, l'azienda ha negato qualsiasi disponibilità ad andare incontro alle esigenze individuali e rigettato qualsiasi proposta di inserire un minimo di flessibilità da gestire con le segreterie di reparto.

A fronte di quanto sopra non è rimasto che interrompere immediatamente la trattativa e avviare il confronto con gli iscritti su questi temi. In conclusione, se il buongiorno si vede dal mattino, su Airport Handling al momento è prevista nebbia fitta.

prodotto in proprio - ottobre 2014